

PASSO CORESE: I CARABINIERI ARRESTANO UNA CITTADINA STRANIERA PER LESIONI PERSONALI AGGRAVATE NEI CONFRONTI DELLA MADRE

Publicato il 1 Agosto 2025 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



I **Carabinieri della Stazione di Passo Corese** hanno tratto in arresto una cittadina extracomunitaria, già nota alle forze dell'ordine, per **lesioni personali aggravate** nei confronti della madre.

Violenza inaudita ed ingiustificata, quella verificatasi alcune sere fa nell'area coresina, dove i Carabinieri sono intervenuti, fortunatamente in tempo, per fermare una donna prima che la stessa potesse compiere un gesto estremo nei confronti della madre. La notizia di un'accesa lite in famiglia era giunta tramite il **112 (Numero Unico d'Emergenza) alla Centrale Operativa dei Carabinieri di Poggio Mirteto** che, comprendendo immediatamente la gravità del fatto, ha inviato sul posto una pattuglia.

I militari sono giunti appena in tempo per bloccare la donna, 29enne, che, completamente fuori di sé ed in preda all'ira, nel corso di una lite con la madre scaturita per futili motivi, ha colpito la genitrice, anch'ella straniera, sul viso e sulla testa, anche con un coltellino, provocandole un evidente ematoma all'altezza dell'occhio sinistro e ferendola.

La malcapitata è stata soccorsa da personale medico del 118 che le ha prestato le prime cure e poi, nonostante fosse scongiurato il pericolo di vita, l'ha trasportata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Sant'Andrea" di Roma per ulteriori accertamenti.

L'assaltrice è stata invece condotta in caserma e tratta in arresto per le "**lesioni personali aggravate**" provocate alla madre. Dopo ulteriori verifiche e sentito il parere del Magistrato la donna è stata sottoposta agli arresti domiciliari e condotta in un'altra abitazione in Roma. La magistratura valuterà ora le successive misure da adottare nei confronti dell'arrestata a tutela della madre.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

